

Allarme carcere

29/01/2009



Il carcere di Trapani rischia il collasso.

A lanciare l'allarme sono le organizzazioni sindacali di categoria della polizia penitenziaria impegnate da mesi in una difficile vertenza per ottenere l'adeguamento degli organici. Le strutture penitenziarie della provincia di Trapani necessitano di oltre cento agenti. La situazione più preoccupante è nella casa circondariale di San Giuliano dove solo cento agenti sono chiamati a vigilare ventiquattro su ventiquattro su cinquecento detenuti, di cui centoventi nel settore dell'alta sicurezza. Non va meglio nelle altre strutture. Il deputato regionale Camillo Oddo, nel corso di un intervento all'Assemblea Regionale Siciliana, ha denunciato le disperate condizioni dei poliziotti penitenziari in servizio nelle carceri di Trapani. I sindacati della Uilpa Penitenziari, SAPPE, SINAPPE E FSA/CN auspiciano che anche gli altri deputati regionali della provincia intervengano presso il Ministero della Giustizia per sollecitare l'intervento del governo. "Chiediamo - si legge in una nota - che si facciano promotori investendo della questione il ministro Angelino Alfano, visto che oramai la situazione è al collasso, con altissimi rischi per la polizia penitenziaria, per la lotta alla mafia e per la salvaguardia dell'ordine e la sicurezza delle carceri"

[Leggi i commenti \(1\)](#)

[Commenta la notizia](#)



[Invia](#)

[Indietro](#)

[Indice notizie del 29-01-2009](#)